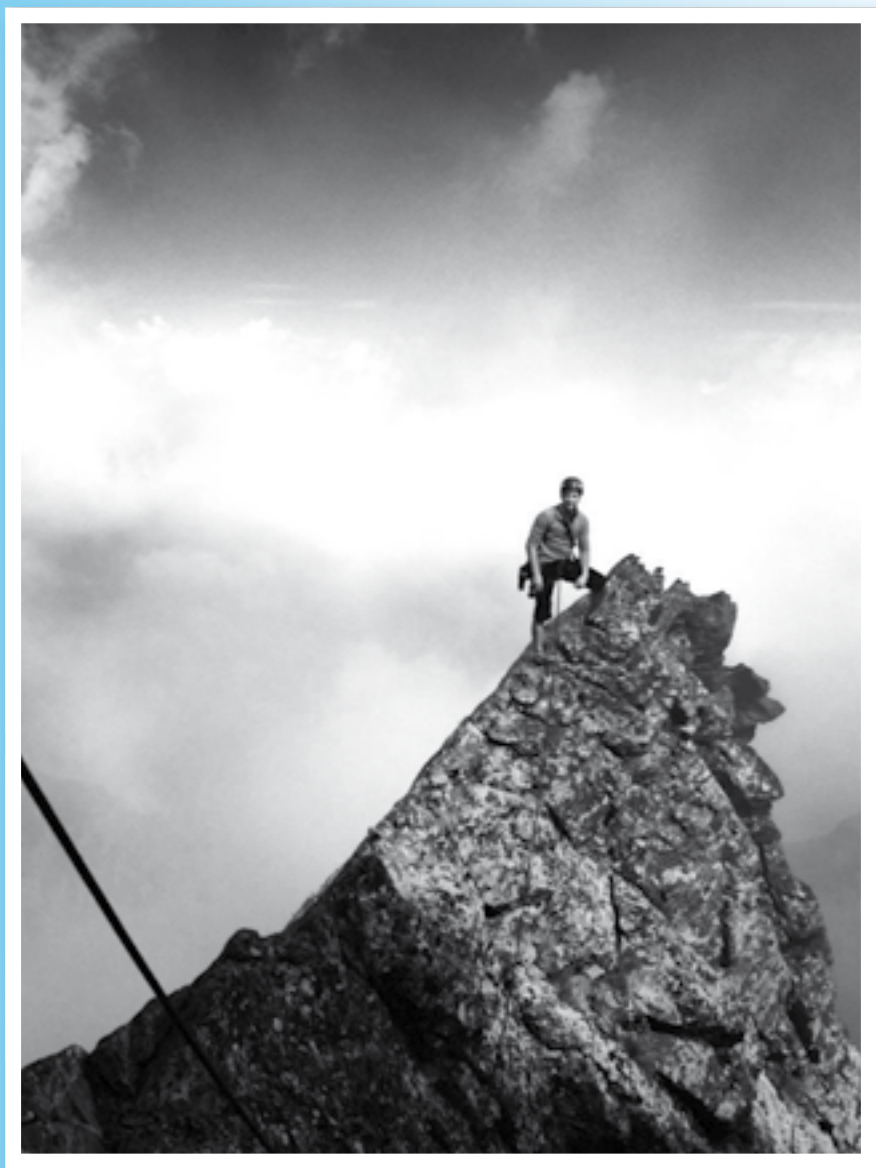


Il Montebraço



Novembre - N. 68

Sommario

Un'estate ricca ed importante	pag. 3
Cena sociale 2014	pag. 5
Alpinismo Giovanile 2014	pag. 6
Attività in montagna 2014	pag. 9
Notiziario in breve	pag. 11
Sintesi dei verbali	pag. 12
Attività culturali	pag. 13
Lou Caire Ousitan	pag. 15

Supplemento a Montagne Nostre n. 179
Direttore Responsabile Ilario Tealdi
Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 2/1974
del 4-2-1974 e dell' 1/6/1974

Grafica e Stampa: MG Servizi Tipografici
Via Monte Bussaia, 16 - 12010 Vignolo (CN)
www.mgservizitipografici.com



In copertina: "... per creste..."
foto Daniele Raviolo

Quote sociali anno 2015

Ricordiamo che, onde evitare la scadenza della copertura assicurativa e l'interruzione dell'invio delle pubblicazioni, è necessario provvedere al rinnovo del tesseramento entro il 31 marzo 2014. Le quote sociali per l'iscrizione alla nostra Sezione per l'anno 2014 sono variate per i soci ordinari a seguito delle decisioni del CAI Centrale per recuperare finanziamenti al Fondo Pro Rifugi nazionale. Rimangono invariate per soci familiari e giovani salvo la tariffa agevolata per il secondo giovane e per gli ordinari juniores tra 18 e 25 anni.

SOCI ORDINARI	€ 43,50
SOCI FAMILIARI	€ 22,00
SOCI ORDINARI JUNIORES (18 - 25 ANNI)	€ 22,00
SOCI GIOVANI	€ 16,00
SECONDO SOCIO GIOVANE	€ 9,00
Tesseramento soci nuovi	€ 5,50

I tesseramenti possono essere effettuati, oltre che in sede il venerdì sera dopo le 21,00, anche presso Marinella Beitone a Paesana (negozio di calzature), Ettore Borsetti a Sanfront, Mario Castagno a Bagnolo Pte e Mauro Reinaudo a Barge (negozio di biciclette) e anche in occasione della cena sociale. Ricordiamo che la tessera dei soci ordinari, oltre ai vantaggi ed alle pubblicazioni offerte dalla Sede Centrale, dà il diritto a ricevere la rivista "Alpidoc" dell'Associazione "Le Alpi del Sole" di cui anche la nostra Sezione fa parte oltre all'opuscolo con la raccolta di tutte le gite in calendario delle sezioni Alpi del Sole 2015.

Presidente:	Bruno Mezzomo
Vicepresidente:	Micaela Terli
Segretario-Tesoriere:	Marco Beltramo
Consiglieri elettivi:	Marco Pittavino, Ivan Vittone, Luca Caffaratti, Marco Beltramo, Giampiero Dagna, Marco Levrino, Alberto Roberti
Consiglieri di diritto:	Ettore Borsetti, Sergio Miolano, Umberto Bernardotto
Revisori dei conti:	Bruno Vittone, Daniele Raviolo, Maurizio Dagna
Delegato di diritto:	Bruno Mezzomo
Delegato elettivo:	Micaela Terli

Circolare interna del CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Barge
via Bianco, 2 - 12032 Barge (CN) - Fondata nel 1947

hanno collaborato: Umberto Bernardotto, Bruno Mezzomo, Costanzo Perotti, Eliana Pronatti, Marco Beltramo, Micaela Terli, Marco Levrino, Alberto Roberti, Andrea Sorbino, Pier Cottura, Monica Bruno Franco, Ivan Vittone, Daniele Raviolo, Luca Caffaratti

Fotografie: Bruno Mezzomo, Umberto Bernardotto, Sergio Miolano, Micaela Terli, Marco Levino, Marco Beltramo, Costanzo Perotti, Andrea Sorbino, Monica Bruno Franco, Ivan Vittone, Luca Caffaratti - loro foto per gentile concessione

Una estate ricca ed importante

A dispetto di un'estate che ci ha regalato poche giornate di bel tempo e tanta pioggia con nebbie anche in quota, i mesi estivi di questo 2014 hanno visto, particolarmente intorno al Monviso, un vero e proprio fiorire di eventi.

Primo fra tutti, certamente, la ricorrenza (150 anni) della prima salita femminile al Monviso da parte di Alessandra Boarelli e Cecilia Filia, con un ricco programma di celebrazioni e commemorazioni dell'alpinismo "al femminile" ed una ricca sequenza di ascensioni e convegni che hanno visto la partecipazione di illustri ospiti tra cui la celebre alpinista spagnola

Edurne Pasaban, prima donna ad aver scalato tutti i 14 ottomila.

Inoltre, per tornare ai giorni nostri, la seconda edizione "rinnovata" del Tour Monviso Trail, con un successo di partecipazione a dir poco incredibile, superiore a quello del 2013, con ben tre percorsi (il lungo, l'intermedio ed il fitwalking) in grado di soddisfare davvero tutti i "gusti" di chi ama questa diversa modalità di andare in montagna: una sorpresa sempre piacevole anche per i rifugi in quota, a partire dal Giacoletti che come al solito ha fatto da punto di ristoro per il primo importante "scollinamento".



Monviso da Ostana

Se vogliamo dir così, l'evento che ha concluso la stagione estiva è sicuramente rappresentato dall'inaugurazione del "ricostruito" Pertus di Viso al colle delle Traversette: opera sicuramente complessa anche per la quota di quasi 3000 mt e per la necessità, soprattutto, di mettere in sicurezza e praticabilità l'uscita sul versante francese, spesso ostruito e a volte divenuto insicuro o impraticabile all'escursionista: si è trattato di un'opera sicuramente importante per lo sviluppo dei transiti transfrontalieri da parte dei molti escursionisti che fanno il Giro di Viso, opera che tuttavia non ha trovato unanimi consensi ed ha ricevuto anche alcune critiche soprattutto per il rifacimento in calcestruzzo della parte terminale verso l'uscita in Francia: tutte le opinioni "ci stanno", anche se appare difficile immaginare alternative praticabili a quanto fatto, salvo il lasciare le cose come stavano, con relativa impraticabilità e pericolosità del passaggio.

Sin qui per restare "nel nostro territorio" e nelle principali attività di cui anche noi come sezione del CAI di Barge siamo stati partecipi.

E questo senza dimenticare le varie iniziative che le commissioni sezionali hanno portato avanti e di cui daremo conto nei successivi articoli del nostro bollettino.

Vogliamo però rimarcare un aspetto che, anche nelle recenti riunioni del Consiglio Direttivo di sezione, è stato sottolineato: la necessità di potenziare ed ampliare la gamma delle attività offerte ai soci, in primis la necessità di potenziare l'organizzazione delle uscite di escursionismo anche infrasettimanale che oggi sono sostanzialmente "lasciate" alla volontarietà e spontaneità dei soci: probabilmente occorrerebbe organizzare, come molte volte dibattuto anche a livello regionale o

nazionale, una vera e propria commissione di "senior" per le escursioni estive ed invernali.

In altri termini ampliare le iniziative della commissione attività in montagna che oggi si concentra prevalentemente nelle uscite, escursionistiche ed alpinistiche del fine settimana.

Rimane però la questione irrisolta di chi, tra i soci e nel direttivo, possa incaricarsi di dare una mano a tale organizzazione, soprattutto durante la settimana che per molti è invece presa dagli impegni lavorativi: attendiamo candidature di persone con buona volontà!

Infine, anche a seguito delle discussioni cui siamo stati coinvolti nella recente assemblea LPV svoltasi a Valenza nei giorni scorsi, vogliamo sollecitare i nostri soci a riprendere in mano l'esame delle proposte di "riforma" del CAI che va sotto il nome "il CAI di domani", sulla base di un documento programmatico, per quanto non ancora operativo, che è stato redatto da un gruppo di lavoro del CAI nazionale e che propone innovative e radicali trasformazioni/adequamenti della struttura complessiva del CAI a tutti i livelli e sotto tutti gli aspetti, in primis quelli del come si definiscono ruoli, meccanismi di rappresentanza, compiti delle varie e complesse strutture del nostro sodalizio: una "ventata di profondo rinnovamento" che sicuramente porterà a decisioni operative nei prossimi mesi e su cui è indispensabile, partendo dalle sezioni e dai soci, raccogliere opinioni ed indicazioni da portare ai consessi regionali e nazionali.

Provvederemo a recuperare il documento per renderlo disponibile in sezione a quanti vorranno leggerlo e commentarlo. Un sincero augurio di buone gite anche nel prossimo periodo invernale, sperando che la neve ci accompagni!

Bruno

CENA SOCIALE 2014

La cena sociale di fine anno si terrà presso
Rifugio Galabèrna - Borgata Villa - Ostana il

Sabato 29 novembre 2014 alle 19,30

Il costo è di € 27,00 per persona, vini compresi
E' indispensabile prenotare entro il 26 novembre 2014 presso la sede sociale,
oppure telefonando ad uno dei seguenti numeri:

Sergio Miolano 0175 345417 - Ettore Borsetti 0175 948156
Mario Castagno 0175 391135 - Bruno Mezzomo 335 8259656
Marco Beltramo 0175 349038 - Umberto Bernardotto 011 3721188
oppure direttamente sul sito della Sezione, www.caibarge.it

VI ASPETTIAMO NUMEROSI COME SEMPRE!

Menù:

Antipasti:

Affettati

Flan con Bagna Cauda

Vitello Tonnato

Tomini con Bagnetto

Primi Piatti:

Agnolotti

Polenta Rustica

Secondo:

Arrosto alla Senape

Contorni

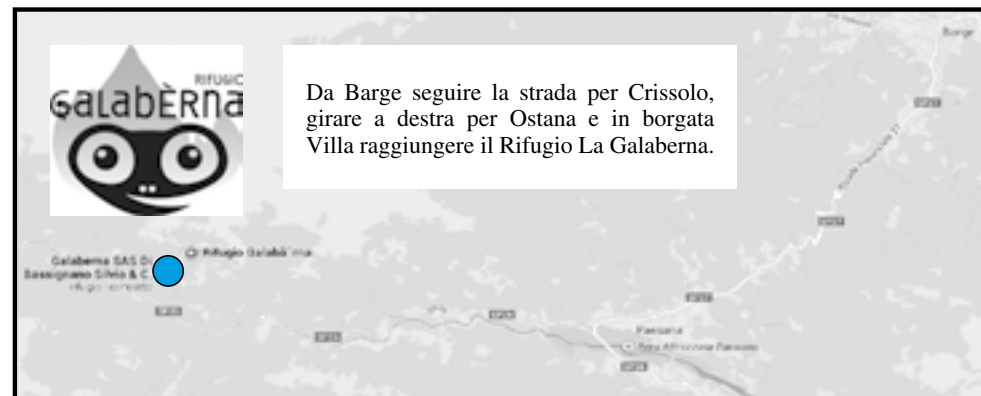
Dessert:

Tris Di Dolci

Caffè Con Correzione

Vini:

Barbera Cantina Clavesana - Bianco Cantina Clavesana



Bentornati al consueto appuntamento con le news dell'Alpinismo Giovanile! Quest'anno il nostro corso, il diciottesimo, ha avuto ben 30 partecipanti, tra i quali 9 giovani nuovi iscritti. La prima gita del corso è stata il 15 giugno al lago (in realtà più pozzanghera che lago) Laiet: per raggiungerlo abbiamo percorso 500 metri di dislivello partendo da pian Munè, una volta arrivati lassù i ragazzi, ma anche gli accompagnatori, si sono divertiti ad osservare le migliaia di girini nei loro diversi stadi di metamorfosi, i quali hanno trovato nel Laiet il loro luogo di pace... finchè non siamo arrivati noi! Nei giorni 28 e 29 giugno siamo andati in campeggio in val Maira, alle pendici della rocca Provenzale, presso il campeggio Campo Base. Il primo giorno, dopo aver montato le tende, ci siamo diretti verso il lago Niera, passando sotto le copiose cascate di Strop-



Pausa prima di arrivare al Lago Laiet

pia, attraversando il fiume che scompare e costeggiando le rocce piegate... "ma che belloooo!!!". Prima di raggiungere il lago ci siamo fermati al piccolo bivacco Stroppia dove abbiamo pranzato servendoci dei suoi tavoli. Il secondo giorno, purtroppo, si è rivelato molto piovoso e ci ha costretti a rinunciare all'escursione, ma abbiamo impiegato al meglio il nostro tempo "imbucandoci" alla festa di compleanno della guida alpina Nino Perino, che, per festeggiare, ha organizzato un concerto.

La seconda gita di due giorni è stata in Val Chisone il 12 e 13 Luglio e ci ha portati al rifugio Selleries salendo da Prà Catinat, e non da Villaretto come previsto, per colpa di una fastidiosa pioggerella. Dopo la sistemazione

nelle camere del rifugio, notando una schiarita del cielo, abbiamo deciso di fare un passeggiata fuori programma ci ha ci ha permesso di vedere tantissimi camosci.

Il secondo giorno, rinvigoriti da una cena e colazione abbondanti, siamo saliti fino in punta alla Cristalliera: alcuni di noi si sono fermati al lago prima del colle, mentre gli altri sono saliti fra rocce, sassi e pietre fino all'impegnativa vetta.



Festa AG 2014



Giochi traballanti al Pian della Regina

Durante quest'ultima salita ci siamo sentiti osservati e controllati da un bellissimo stambecco che potete notare nella foto di queste pagine mentre dice "cheese".

Piccolo inciso: ogni tanto la nebbia in montagna è un bene. Perché? Perché ci ha evitato di vedere troppo dettagliatamente quel tizio che è uscito nudo dal lago, mentre scendevamo verso il rifugio.

Il 27 Luglio ci ha visti finalmente in vetta all'agognata punta Meidassa, ascesa più volte rimandata a causa della neve che perdurava



Foto di gruppo davanti al Rifugio Stroppia

in quota. Il grande dislivello (1075 m) è stato affrontato molto bene dai nostri allievi: complimenti! Questo risultato ci aiuta a ricordare che non importa la lunghezza delle gambe in alpinismo, concetto molto chiaro anche ai padroni del barboncino bianco che abbiamo incontrato in punta.

Il 31 Agosto ci siamo diretti verso il rifugio Giacoletti intentando un percorso mai esplorato prima (se non da pochi eletti Roberti). Le indicazioni sembravano quelle di una caccia al tesoro: imboccate il sentiero per le Traverset-



Foto di gruppo e... pretesto per fare una pausa prima di arrivare in punta alla Cristalliera



Verso il Lago Niera

te e svoltate al masso di Chuck Norris, salite dove i sentieri si perdono tra i rododendri fino al passo dello Stambecco Morto e ridiscendete verso il lago Superiore. Solo chi ha partecipato alla gita può capire queste parole...

Non siamo arrivati al rifugio Giacoletti, non per via dello strano sentiero o di quel mucchio di ossa che abbiamo cercato, ma per colpa della nostra pigrizia. Dopo aver pranzato sulle sponde del lago Superiore abbiamo preferito fare un po' di "Bouldering giovanile" e una scorpacciata di mirtilli... Mentre Bruno e Bepin pensavano di vederci al Giacoletti.

L'ultima gita del corso è stata speleologica: il 7 Settembre abbiamo visitato la grotta di Rio Martino, molto cambiata rispetto all'ultima visita del nostro corso, ora presenta passerelle e corrimano che la rendono molto più sicura, ma sicuramente molto meno avventurosa.

Nel pomeriggio, tornati presto a Crissolo, abbiamo fatto dei giochi e il bagno nelle acque gelide del Po. Complimenti ai coraggiosi! Una volta asciutti Elena ci ha mostrato l'utilizzo dell'attrezzatura speleologica.



"Cheese"

Il 19 Ottobre ci siamo trovati davanti al cinema comunale di Barge per sperimentare una gita di ciclo escursionismo, fuori dal programma del corso. Nonostante fosse una gita rivolta a tutti, soci e simpatizzanti, le partecipazioni sono state prevalentemente giovanili. Abbiamo raggiunto la Colletta di Paesana passando per le scuole vecchie (ma vecchie vecchie) di Gabiola e per Montescotto. Dopo aver pranzato abbiamo aggiunto al percorso il "giro della Rocchetta" prima di ritornare per il sentiero di andata. Nonostante fosse la prima gita in bicicletta e il percorso abbastanza lungo, non ci è sembrato che i ragazzi fossero troppo stanchi.

Il 2 Novembre ci siamo ritrovati a casa di Brunot, che ringraziamo ancora una volta per la grande ospitalità, per la festa di fine corso. Dopo aver giocato nel cortile prima, dopo e durante il pranzo, abbiamo visto le foto delle gite, ordinate in un bel video.

Stiamo già pensando alle uscite di quest'inverno: attenzione! Controllate casella di posta e/o pagina facebook del C.A.I. di Barge per non perdervi le news sulle gite invernali!

Alla prossima.

Marco e Micaela



Punta Meidassa

Commissione attività in montagna

Riportiamo di seguito alcune uscite di arrampicata che hanno visto l'impegno della Commissione:

Corno Stella – via De Cessole

Gran bella via in una stupenda giornata di sole (rarietà in questo periodo), per me prima volta sul mitico Corno Stella, trovato la parete piuttosto bagnata, soprattutto appena sotto e sul traverso che precede il Mauvais Pas, purtroppo pioveva ancora sabato sera....

Per il resto tutto ok, via attrezzata il giusto nei punti chiave, individuazione logica ma non banale, oggi molta gente sul Corno e Argentera.

Siamo scesi ottimamente dalla via "Barone Rampante", segnale però necessità di ramponi per raggiungere l'attacco, noi non li avevamo e abbiamo perso molto tempo per giungervi da vie traverse..., in realtà parlando poi col gestore del rifugio Bozano,



Corno Stella

molto cordiale ed ospitale, si poteva salire all'attacco sfruttando un'altra via che partiva in un punto stretto del nevaio.

Con gruppo CAI Barge, Pier, Moka, la Libellula, Pitone, Brunot, Ivan, Davide, Luca, Dario, e il Vignaiolo.

Ivan

Punta Sella: via Fulgenzi - Manera

Bellissima via storica, una delle più belle nel gruppo del Monviso. Fatta in giornata dal Pian del Re con Pier: sono stati indispensabili i ramponi per raggiungere la via a causa di neve molto dura nel canale. All'attacco alle 9 in una giornata spettacolare che ci ha garantito una piacevole arrampicata tutta al sole. Nessun tiro della via banale ed una roccia quasi sempre molto buona, i tiri sono tutti interessanti e mai banali, le soste attrezzate non banalizzano l'itinerario ma di certo sveltiscono le manovre.



Gran Dubbione. Luca... a piombo!



Luca si scatenava...

PROGRAMMA GITE SOCIALI ANNO 2015

14 – 15/03/15	SCIALPINISMO: LUOGO DA DEFINIRE COMPATIBILMENTE ALL'INNEVAMENTO
7/06/15	FESTA DEL RIFUGIO INFERNOTTO
5/07/15	MTB: GIRO DI ROCCA LA MEIA
25 – 26/07/15	ALPINISTICA: PUNTA PARROT 4.432 mt (MONTE ROSA)
2/08/15	FESTA DEL RIFUGIO GIACOLETTI
6/09/15	ESCURSIONISMO: BIVACCO GERVASUTTI (VALLE D'AOSTA-VAL FERRET)
15/11/15	ARRAMPICATA: FALESIE DI FINALE LIGURE



Sergent - via Nautilus

L'avvicinamento, lo sviluppo, la lunga discesa e l'ambiente ne fanno una ascensione davvero interessante. Patito soprattutto la sete dato che non abbiamo portato dell'acqua con noi ma fortunatamente beviamo una buona birra fresca al rifugio Quintino Sella, e si rientra a casa.

Ascensione al Monviso per la cresta Est
Itinerario classico

Arrampicata al Sergent in valle Orco
Via Nautilus



Monviso - cresta est



Punta Sella

NOTIZIE IN BREVE

RIAPERTURA DEL BUCO DI VISO

Dopo un paio di mesi di lavoro in quota, il 15 ottobre scorso è stato inaugurato il ripristinato "Pertus di Viso", il più antico traforo delle Alpi verso la Francia, parte della famosa Via del Sale e frutto dell'intuito e dell'impegno del Marchesato di Saluzzo. L'opera di risistemazione e ripristino ha portato alla costruzione, sul lato francese, di un tunnel di oltre 20 metri in cemento, opportunamente mascherato all'esterno, che consente il transito in sicurezza di quello che è sicuramente, nel periodo estivo, un importante luogo di transito tra Italia e Francia per gli escursionisti che affrontano l'itinerario del Giro di Viso.

PULIZIA FALESIA ROCCA BORGOGNONA

Nel mese di settembre è stata effettuata la manutenzione alla falesia rocca Borgognona e del viottolo d'accesso. Piccola falesia raggiungibile dal centro di Barge in pochi minuti.

L'intervento è stato effettuato da un gruppo di soci del CAI di Barge, i volenterosi Pittavino, Pier, Gianpiero, Adriano, Ivan, Daniele R, Daniele C, Maurizio e Luca, che con solo attrezzi manuali hanno rimosso rovi, tronchi, alcuni massi dal viottolo, realizzato gradini, in modo da rendere l'accesso alla falesia il più facile possibile: inoltre saranno presto posizionati cartelli indicanti la direzione. I prossimi lavori in previsione riguardano la



Inaugurazione Buco di Viso

sostituzione e riposizionamento di alcune soste, pulizia e richiodatura di alcuni tiri e creazione di altri nuovi, in modo da renderla nuovamente interessante per gli amanti dell'arrampicata in falesia.

Sono circa una ventina di tiri con lunghezze che vanno da dieci a venti metri, gradi dal 5c al 7b, permettendo l'arrampicata sia a coloro che hanno iniziato da poco, sia ai climber più forti che cercano monotiri più impegnativi.



Capoloira



Lavori a Capoloira



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 22 SETTEMBRE 2014

Il giorno 22 SETTEMBRE 2014, alle ore 21,00, a Barge, presso la sede di Via Bianco 2, si è riunito il Consiglio Direttivo della Sezione CAI di Barge per deliberare sui seguenti argomenti:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del verbale dell'ultima riunione;
2. Redazione Montebracco novembre 2014
3. Iniziative di lavoro delle commissioni sezionali e attività della sezione
4. Situazione rifugi
5. Serata di presentazione del libro di A. Parodi
6. Organizzazione della cena sociale
7. Varie ed eventuali

Presenti: Bruno Mezzomo, Marco Beltramo, Luca Caffaratti, Gianpiero Dagna, Maurizio Dagna, Marco Levrino, Daniele Raviolo, Alberto Roberti, Micaela Terli, Bruno Vittone, Ivan Vittone, Marco Pittavino, Umberto Bernardotto

Assenti: Ettore Borsetti, Sergio Miolano,

1 Approvazione del verbale dell'ultima riunione

Data lettura del verbale della precedente riunione, il Consiglio Direttivo lo approva all'unanimità.

2 Redazione Montebracco novembre 2014

Tutti gli articoli devono essere pronti per i primi di novembre, dovrà esserci anche la locandina della cena sociale di fine novembre. Come sempre ogni commissione dovrà fornire il resoconto del proprio lavoro. Importante organizzare anche il programma di massima di alpinismo-escursionismo. Rimane la pagina di cultura occitana "Lou cayre ousitans".

3 Iniziative di lavoro delle commissioni sezionali e attività della sezione

Umberto Bernardotto sollecita la programmazione di gite escursionistiche che attirino molte persone. Dagna sollecita la partecipazione alla commissione da parte di chi vuole proporre gite escursionistiche. Potrebbe essere un'ottima idea fondare un gruppo senior, che potrebbe essere proposto sul prossimo Montebracco

4 Situazione rifugi

Il Giacoletti ha chiuso il 21 settembre. Sono stati consegnati gli approfondimenti tecnici ai

vigili del fuoco che devono ancora fare le loro valutazioni riguardo alla normativa antincendio. Nel locale tecnico di stivaggio bombole potrebbe esserci il problema della porta antincendio: non è certificata e dovrebbe avere l'apertura verso l'esterno. Per quanto riguarda le vernici, chiesti i pareri opportuni, non c'è stata ancora una risposta precisa.

Per il Rifugio Infernotto si sta trattando per l'acquisto di tre-quattro tavoli donati da Carlo Bongiovanni.

5 Serata di presentazione del libro di Andrea Parodi

Il 7 novembre, ci sarà la presentazione della nuova guida di Andrea Parodi, "Dalle Marittime alle Cozie". Verranno preparate le locandine come di consueto. Umberto invita tutti i presenti a garantire la massima presenza di pubblico alla serata.

Un'ulteriore iniziativa, su sollecitazione della Genre, che potrebbe essere quella di portare a Barge la mostra sulla Boarelli (mostra itinerante che può stare nei locali del centro sociale). Saltata l'occasione di farla durante l'ottobrata, ha seguito la cosa Bernardotto e siamo in attesa di una risposta per il periodo in cui sarebbe possibile farlo.

6 Organizzazione cena sociale

Negli ultimi tre anni si è svolta a Sanfront, Bagnolo, Paesana. Quest'anno si propone Ostana, "La Galaberno". Dagna e Pittavino si informeranno per il menù.

7 Varie ed eventuali

Incontro IPLA martedì 30 settembre a Torino, partecipa Bernardotto.

I presenti ricordano che le uscite con le ciaspole hanno sempre avuto successo: si potrebbe fare una notturna che unisca ciaspole e scialpinismo.

Proposta di gita in bici aperta a tutti da Pian Munè al Tournur e discesa su Serre di Oncino. Difficile per la logistica. Meglio un percorso con partenza da Barge e rientro su Barge che verrà scelto nei prossimi giorni.

La riunione termina alle ore 22,30

Il Segretario
Marco Beltramo

Il Presidente
Bruno Mezzomo

Cultura

STAGIONE 2014

Cari soci e amici della sezione di Barge del CAI, vi diamo, con queste poche righe, cenno dell'attività svolta in questa stagione 2015 che si sta concludendo e di quello che speriamo di potervi offrire se ne avremo la possibilità.

Questo anno, dopo innumerevoli rinvii non certo imputabili all'autore, il nostro socio Beppino Comba abbiamo avuto la possibilità di emozionarci con le sue immagini del trekking da lui effettuato al campo base del K2.

Abbiamo potuto godere della visione di immagini meravigliose e insieme comprendere un po' meglio le popolazioni che abitano quei territori così lontani e così diversi, ma sicuramente affascinanti.

In seguito sono stati nostri ospiti gli amici del CAI di Savona, Grazia Franzoni e Marco Berta che, nella loro continua ricerca di nuove emozioni ci hanno deliziato con la loro ultima avventura "selvatica", realizzata in piena autonomia in Sardegna, in uno dei



più difficili itinerari escursionistici dell'isola.

Il prossimo incontro degli appuntamenti dedicati agli aspetti divulgativi della montagna sarà dedicato alla presentazione della nuova guida escursionistica realizzata, per la collana "Sentieri e rifugi", da Andrea Parodi autore ed editore del volume "Tra Marittime e Cozie".

Si tratta di una serie di circa duecento immagini commentate in diretta dallo stesso Parodi che, per i dotati di una buona memoria, fu ospite della sezione di Barge (nel lontano 2006) in occasione della presentazione di una della sue prime guide dedicate alle montagne di casa nostra intitolata "Nelle Alpi del Sole".

Speriamo, infine, di avere ancora tra noi, se riusciranno a finire il loro audiovisivo, gli amici Grazia e Marco con le fantastiche immagini del viaggio di questo anno, una video proiezione sulle Ande del nord ovest argentino.

Ve ne daremo conto con i soliti mezzi di informazione.





presentano, con il patrocinio del

Comune di Barge



Biblioteca Comunale
Michele Ginotta



Lou Caire ousitan
(l'angolo occitano)



Nell'ottobre 2007 abbiamo iniziato questa serie di interviste a gruppi ed associazioni occitane e non, esistenti in valle Po (area in cui si trova la nostra sezione C.A.I.) che propongono e valorizzano la cultura popolare e tradizionale a partire da quella occitana; lo scopo è di raggiungerli tutti, stiamo scoprendo che sono tanti. Questo è positivo, vuol dire che, almeno in questo, la nostra valle è viva e che questo patrimonio deve essere mantenuto e valorizzato. Ecco chi è già stato intervistato: 1) "Aire d'Ostana" 2) "I Reneis" 3) i "Balerin del bal veij 'd'la val Po" 4) "i Triolet" 5) " Mare Tèra" 6) "Lou Kaxkarot" 7) "I cantée d'le lose" 8) "J'amis di bric" 9) "Encà Sonar" 10) "Lou Dalfin". Ora si va a Barge ad incontrare il gruppo corale de "Lj cantor dla Meidia", attivo nel nostro territorio da tanti decenni e conosciuto anche all'estero. Ma adesso lasciamo a loro la parola:

Andrea Parodi, alpinista e scrittore, racconta la sua nuova guida

TRA MARITTIME E COZIE



una proiezione di 200 immagini di questo affascinante territorio di confine: laghi bellissimi, antiche fortificazioni, ameni villaggi, trekking di più giorni, passeggiate, giri ad anello, sentieri balcone, vette panoramiche



Il lago della Sauma



Il monte Grum

Barge – 7 novembre 2014 – ore 21 – ingresso libero

Biblioteca Comunale "Michele Ginotta" - Sala L. Geymonat - Via Monviso, 1 - Barge

Nella serata si potranno acquistare a prezzo scontato tutte le pubblicazioni di Parodi Editore

1) Quando e come si è formato il vostro gruppo?

Il coro è nato dall'idea di tre o quattro amici, amanti della montagna, che non perdevano occasione per cantare. Tutto è successo una sera dei primi giorni di ottobre

del 1966, era già dopo la mezzanotte e si rincasava dopo, guarda caso, aver fatto un po' di bisboccia e, naturalmente, aver cantato. Si è subito messo in chiaro che il coro doveva essere autonomo, senza dipendenze e apolitico, pur restando a disposizione di tutte le associazioni. Questa è stata la nostra base ed è sempre tale attualmente.

2) Qual è il significato del nome che vi siete dati?

Al nostro coro è stato dato il nome de "Lj Cantor dla Meidia", per due motivi: uno per ricordare una zona sottostante la punta Rumella che tutti chiamano Meidia, e che si trova tra Barge e Bagnolo; siccome i primi componenti del nostro coro erano dei due paesi, in quel modo non abbiamo scontentato nessuno; il secondo motivo è che nella nostra zona, come ben si sa, tutte le associazioni o attività collettive sono chiamate Val Po,



Monviso, ecc. Noi abbiamo voluto sfatare questa "moda", ricordando una umile zona delle nostre parti, la Meidia. (Il nome lo abbiamo trascritto copiandolo dalle vecchie carte militari di allora).

3) I componenti del gruppo sono

sempre rimasti gli stessi o sono cambiati nel corso degli anni?

I componenti del coro sono cambiati nel corso degli anni: alcuni sono morti, altri, per motivi di famiglia o di lavoro, non hanno più fatto parte del nostro gruppo; restano, da allora, due componenti, di cui uno faceva parte dei fondatori del coro.

4) Quanti sono attualmente e quale ruolo ricopre ciascuno all'interno del gruppo?

Attualmente il coro è composto da 28 elementi, fra i quali una donna. Le voci del coro sono quattro, perciò ogni componente si adatta alla sua possibilità canora.

5) Quali tipi di canti compongono il vostro repertorio? Ne componete anche voi?

Proponete anche brani di origine occitana della nostra zona cantati nella loro lingua madre?

Il nostro repertorio è prevalentemente costituito da canti della tradizione delle nostre valli; a tale proposito, all'inizio dell'attività

del coro, abbiamo eseguito un meticoloso lavoro di ricerca dei canti di una volta, intervistando persone anziane che li ricordavano o li avevano scritti su quadernetti o documenti simili. Abbiamo scritto anche noi dei canti, sempre inerenti alla tradizione e in piemontese. Abbiamo anche avuto la soddisfazione di scrivere una strofa di un canto inneggiante al paese di Melle; è una strofa che illustra il paese in un clima natalizio, in questo modo abbiamo potuto inserire il canto nel CD a sfondo natalizio, da noi registrato. Questa strofa, prima di essere registrata, è stata passata al vaglio di una apposita commissione e tradotta in lingua occitana come il resto del canto. È stato per noi una grande soddisfazione!

6) Avete pubblicato dei CD? Quali?

Attualmente abbiamo all'attivo la registrazione di tre CD e sono nell'ordine:

La Meidia a Monbrac

El presepio d'j Cantor

Tanti ani son passa....

Abbiamo ancora molto materiale (canti) da proporre, speriamo nel futuro di poterlo fare.

7) A quali manifestazioni partecipate nel corso dell'anno e quali esibizioni ricordate con maggiore soddisfazione?

Il coro, nel corso dell'anno, partecipa a diverse manifestazioni, rassegne corali, concerti, intrattenimenti in case di riposo, dove si nota tanta commozione al vedere quelle persone anziane che gioiscono nel sentire le storie dei loro tempi da noi cantate. Partecipiamo anche ai concerti che si tengono la sera prima dei raduni nazionali degli alpini, ed è appunto ad uno di questi raduni che abbiamo avuto la soddisfazione ed il piacere di sentirci dire, alla fine del nostro intervento, "grazie", perché finalmente avevano sentito qualcosa di diver-

so: noi assieme ai canti alpini abbiamo infatti cantato qualche canzone delle nostre valli. Tutto ciò è accaduto a Bassano del Grappa, mentre questa primavera a Caprino Veronese, nella loro rassegna annuale, alla quale partecipava anche un coro di Vittorio Veneto, ci è stato chiesto di eseguire dieci canti delle nostre valli, in modo da portare la realtà delle nostre parti nel Veneto. Sono per noi grandi soddisfazioni che ci incoraggiano a proseguire nel nostro cammino.

8) Quali progetti avete per il futuro?

Per il futuro abbiamo in previsione un nuovo CD e l'intenzione sarebbe di farlo uscire nell'occasione del 50° anniversario del coro, cioè nel 2016; speriamo di farcela! Stiamo anche programmando dei concerti a Barge e nei paesi confinanti, sempre in occasione di tale avvenimento, visto che non tutte le associazioni arrivano a tale traguardo.

Il coro, essendo nato da gente amante della montagna, ringrazia per lo spazio che ci volete dedicare e ricorda che se serve è a disposizione.

* * *

Siamo noi che dobbiamo ringraziarvi per aver accettato di essere intervistati; non potevate mancare in questo elenco che sta ormai diventando fortunatamente lungo; con voi arriviamo a undici interviste! e abbiamo intenzione di continuare. Auguri per le imminenti nozze d'oro del coro, traguardo notevole! Anche noi nel 2016 raggiungeremo il piccolo traguardo di dieci anni de "Lou caire ousitan" e stiamo valutando le possibili modalità per organizzare una grande festa che coinvolga tutti i gruppi intervistati; quindi, se non prima, voi sicuramente ci sarete! Magari festeggiando assieme.

Eliana e Costanzo